



Camera di Commercio
Ravenna

Determinazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta camerale

UFFICIO: Partecipazioni camerali

OGGETTO: Razionalizzazione periodica delle società partecipate, anno 2022: approvazione.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DELLA GIUNTA CAMERALE

VISTO il decreto legislativo n. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" ed, in particolare, l'articolo 20 che, al comma 1, prevede che, fermo quanto previsto dall'articolo 24, comma 1, le amministrazioni pubbliche effettuino annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

TENUTO CONTO che l'esigenza di un documento che pianifichi - razionalizzandole - le partecipazioni di questa Camera di commercio nasce, oltre che da un vincolo normativo, dalla necessità di orientare l'azione camerale in coerenza con le tendenze e i bisogni del sistema economico, in rapporto alle caratteristiche ed ai possibili sviluppi dell'economia locale e al sistema delle relazioni con gli organismi pubblici e privati operanti sul territorio;

TENUTO CONTO, altresì, che la revisione periodica delle società partecipate, nell'esperienza della Camera di commercio di Ravenna, assume, dunque, una funzione di coinvolgimento attivo dei diversi attori del territorio, in una logica di governance ampia e molto spesso a geometria variabile, a seconda degli ambiti di intervento e degli interessi coinvolti, in primis con le associazioni imprenditoriali, che, attraverso i loro rappresentanti negli Organi di governo dell'Ente, hanno una responsabilità diretta nella definizione delle strategie e nell'attuazione dei programmi al servizio dell'economia territoriale;

CONSIDERATO che, anche in considerazione della Relazione previsionale e programmatica 2023, il presente Piano si pone l'obiettivo di:

- incrementare l'efficacia delle politiche camerali a sostegno dello sviluppo economico;
- creare "economie di scala" tra i diversi stanziamenti;
- moltiplicare i benefici sul territorio attraverso l'attuazione di progetti ideati e realizzati in maniera sinergica;
- favorire la fidelizzazione delle imprese nei confronti delle progettualità dell'Ente;
- proporre agli operatori economici del territorio soluzioni coordinate e percorsi integrati;
- valorizzare gli elementi di coerenza e di continuità di obiettivi e finalità;
- rafforzare la logica della sussidiarietà;

IL SEGRETARIO GENERALE
Mauro Giannattasio
(firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Giorgio Guberti
(firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)



RILEVATO che una programmazione così ambiziosa richiede di consolidare – anche attraverso la revisione periodica delle società partecipate – la capacità di analisi della situazione interna (con particolare riguardo alla esplicitazione dei punti di forza e di debolezza dell'organizzazione dell'Ente), di cogliere i bisogni, di definire gli obiettivi, di utilizzare al meglio le risorse disponibili e le opportunità offerte dalle nuove tecnologie, infine di valutare i risultati: fare bene con molto meno: meno sforzo, meno spazio, meno risorse (leen);

TENUTO CONTO che nessun piano di sviluppo territoriale può essere efficace nella creazione di benessere sociale e nel fare da volano dell'economia senza porre come tema fondante quello delle infrastrutture e della logistica; non esiste, infatti, Paese moderno e competitivo che non punti oggi su infrastrutture nuove, sostenibili e in grado di spostare flussi dalla strada alla ferrovia, velocizzando gli spostamenti e garantendo tempi rapidi di arrivo sui mercati a partire dai collegamenti con i principali porti e aeroporti europei;

CONSIDERATO che l'economia dell'acqua, risorsa strategica che, anche in questi anni di crisi, ha continuato a battere nella provincia di Ravenna a ritmi sostenuti, talvolta più veloci rispetto al resto dell'economia, attiva connessioni per legare idee, persone, competenze, territori, moltiplicando quasi per tre volte il valore del suo prodotto grazie agli stimoli che trasmette al resto dell'economia (dai trasporti alla logistica, dalla portualità alla cantieristica, dalla ricerca e sviluppo alla nautica da diporto, passando per la formazione professionale, la pesca e l'itticoltura, il turismo agroalimentare e le produzioni tipiche, l'artigianato e il commercio);

RILEVATO che con il progressivo e costante aumento dei traffici internazionali favorito dalla contestuale apertura delle economie verso processi di integrazione dei mercati e dei fattori produttivi, emerge con forza che il successo economico e competitivo di un sistema territoriale - e delle imprese in esso operanti - dipenda in misura sempre più rilevante dalla dotazione di infrastrutture di trasporto e logistiche presenti nello stesso;

TENUTO CONTO che, sotto tale luce, la Camera di commercio, in ambito locale, oltre alle attività di carattere amministrativo, di monitoraggio e di regolazione del mercato, ha inteso ed intende svolgere un ruolo attivo nel sostegno delle imprese e nello sviluppo dell'economia del territorio ravennate;

RILEVATO che, in tale prospettiva, la revisione delle società partecipate di questa Camera di commercio, per il 2023, si pone l'obiettivo di:

- assicurare un governo serrato e razionale dei tempi e dei contenuti della conversione di alcuni piani di intervento in favore delle imprese verso le esigenze imposte dalle emergenze sanitaria, climatica ed internazionali attraverso un adeguato equilibrio tra mutamenti e mantenimenti delle linee di attività programmate, senza ripercussioni significative sugli esiti dei secondi;
- consolidare la capacità dell'Ente di saper giocare un ruolo determinante di promotore di iniziative congiunte tra istituzioni a vantaggio del mondo delle imprese, com'è stato nel far convergere le istituzioni locali sul programma di interventi finanziari straordinari a sostegno delle prime necessità delle imprese per fare fronte alle chiusure delle attività o, comunque, ai provvedimenti che limitavano la socialità;

IL SEGRETARIO GENERALE
Mauro Giannattasio

(firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Giorgio Guberti

(firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)



- affinare ulteriormente, sotto il profilo qualitativo, la comunicazione istituzionale avente l'obiettivo di proporre e valorizzare sul territorio il ruolo e l'azione della Camera di commercio;
- accrescere l'attenzione al clima, alla struttura organizzativa e alle persone, investendo sulle loro competenze, in particolare sotto il profilo informatico, curando la loro motivazione ed offrendo loro, nonostante le sfide di uno scenario così complesso, concrete opportunità di miglioramento e di crescita personale così da costruire una base su cui innestare l'impostazione delle strategie e la loro traduzione sul piano operativo.

RAVVISATA, pertanto, l'opportunità di:

- mantenere l'assetto complessivo delle partecipazioni della Camera di commercio di Ravenna al 31 dicembre 2022, in quanto tutte soddisfano i requisiti di cui all'articolo 4 ed all'articolo 20, comma 2, del D.Lgs. n. 175/2016, e successive modificazioni;
- tenere conto, relativamente alla società Unioncamere Servizi Srl, delle decisioni che assumerà l'Assemblea straordinaria dei soci in ordine alla messa in liquidazione della società medesima;

VISTA la legge n. 124/2015 ha avviato un processo di riforma delle Camere di commercio che prevede la riduzione delle Camere di commercio esistenti da 105 a non più di 60 e la possibilità di non procedere all'accorpamento qualora una Camera di commercio avesse una soglia dimensionale minima di 75.000 imprese;

TENUTO CONTO che, il 17 gennaio 2017, i Consigli camerali di Ferrara e Ravenna hanno indicato ad Unioncamere di proporre al Ministro dello Sviluppo economico l'accorpamento delle 2 Camere di commercio;

VISTI, al riguardo, i decreti del Ministro dello Sviluppo economico 8 agosto 2017 e 16 febbraio 2018;

CONSIDERATO che compete al Presidente della Regione, in questa fase del procedimento, rilevare il quadro di ripartizione dei rappresentanti nel Consiglio Camerale nel numero determinato secondo i parametri e le modalità di computo di cui all'articolo 9 del decreto del Ministero dello Sviluppo economico n. 156/2011;

ACCERTATO che il seguente piano di revisione e le relative conclusioni tengono conto delle procedure di accorpamento tra le Camere di commercio di Ferrara e Ravenna tutt'ora in corso;

VISTA la legge n. 580/1993 recante "Riordinamento delle Camere di commercio", come modificata dal decreto legislativo n. 23/2010;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica n. 254/2005 recante "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio";

VISTO il decreto legislativo n. 219/2016 recante "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge n. 124/2015 per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio";

IL SEGRETARIO GENERALE
Mauro Giannattasio
(firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Giorgio Guberti
(firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)



VISTO il decreto legge n. 104/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 126/2020, che, all'articolo 61:

- comma 1, prevede che, al fine di semplificare ed accelerare il processo di riorganizzazione delle Camere di commercio di cui all'articolo 10 della legge n. 124/2015, tutti i procedimenti di accorpamento delle Camere di commercio disciplinati dal decreto legislativo n. 219/2016, pendenti alla data di entrata in vigore del decreto, si concludano con l'insediamento degli organi della nuova Camera di commercio entro e non oltre il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto;
- comma 2, prevede che:
 - ad esclusione del Collegio dei Revisori dei conti, gli Organi delle Camere di commercio in corso di accorpamento che sono scaduti alla data di entrata in vigore del decreto decadano dal trentesimo giorno successivo alla predetta data;
 - il Ministro dello Sviluppo economico, sentita la regione interessata, nomina un commissario straordinario;

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 17 dicembre 2020, con il quale è stato nominato il Commissario straordinario della Camera di commercio di Ravenna;

CONSIDERATO che al Commissario straordinario sono conferiti tutti i poteri del Presidente, del Consiglio e della Giunta camerali per assicurare la continuità e la rappresentatività delle attività in capo ai rispettivi Organi;

VISTO il decreto legge n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114/2014 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari";

RICHIAMATE

- la determinazione n. 6 del 2 novembre 2021, con la quale il Commissario straordinario con i poteri del Consiglio camerale ha approvato la relazione previsionale e programmatica per l'esercizio 2022;
- la determinazione n. 7 del 6 dicembre 2021 con la quale il Commissario straordinario con i poteri del Consiglio camerale ha approvato il preventivo per l'esercizio 2022
- la determinazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta camerale n. 98 del 22 dicembre 2021, con la quale è stato assegnato al Segretario Generale il budget direzionale per l'anno 2022;
- la determinazione del Segretario Generale n. 1 del 3 gennaio 2022 inerente l'utilizzo delle risorse previste nel budget 2022;
- la determinazione del Commissario straordinario con i poteri della Giunta camerale n. 45 del 30 giugno 2022 inerente l'approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione 2022-2024;
- la deliberazione del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio camerale n. 7 del 26 ottobre 2022, con la quale è stata approvata la Relazione previsionale e programmatica per l'anno 2023;
- la determinazione n. 9 del 25 novembre 2022, con la quale il Commissario straordinario con i poteri del Consiglio camerale ha approvato il preventivo 2023;

ACQUISITA la valutazione positiva del Collegio dei Revisori dei conti;

IL SEGRETARIO GENERALE
Mauro Giannattasio
(firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Giorgio Guberti
(firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)



SENTITO, al riguardo, il Segretario Generale dell'Ente, quale titolare delle funzioni di vertice ai sensi dell'articolo 41 dello Statuto camerale;

VISTO lo Statuto di questa Camera di Commercio;

d e t e r m i n a

- di approvare per le ragioni espresse in premessa, e a seguito delle risultanze delle analisi effettuate, il Piano di razionalizzazione periodica 2022 delle partecipazioni di questa Camera di commercio al 31 dicembre 2021 di cui al documento allegato (1) alla presente determinazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- di approvare la Relazione Tecnica di cui al documento allegato (2) alla presente determinazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- di approvare la Relazione sui risultati conseguiti dal Piano di Razionalizzazione Periodica 2021 di società e partecipazioni societarie detenute al 31 dicembre 2020 di cui al documento allegato (3) alla presente determinazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- di prendere atto del parere del Collegio dei Revisori dei Conti di cui al documento allegato (4) alla presente determinazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- di provvedere alla pubblicazione del Piano, della Relazione Tecnica e della Relazione sui risultati sul sito di questa Camera di commercio, sezione "Amministrazione trasparente";
- di provvedere, altresì, alla comunicazione dell'esito della ricognizione effettuata al Ministero dell'Economia e delle finanze, attraverso l'applicativo "Partecipazioni" del "Portale Tesoro", alla Corte dei Conti ed al Ministero dello Sviluppo economico;
- di assicurare al presente provvedimento immediata esecutività, in considerazione di quanto previsto dalla vigente normativa.

IL SEGRETARIO GENERALE
Mauro Giannattasio
(firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Giorgio Guberti
(firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)